



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 5

DETERMINAZIONE N. 73 DEL 20/10/2017

**OGGETTO: INSTALLAZIONE IMPIANTO DI DEBATTERIZZAZIONE A LAMPADE UV IN LOCALITA' FOPPA NEL COMUNE DI GEROLA ALTA.
CODICE COMMESSA 170670C100
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO**

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- con istanza pervenuta il 28 luglio 2017 la società S.Ec.Am. S.p.A., con sede a Sondrio in via Vanoni n. 79 (C.F.:80003550144 - P. Iva: 00670090141), soggetto affidatario della gestione del servizio idrico integrato per l'ATO di Sondrio, ha chiesto all'Ufficio d'Ambito di approvare il progetto definitivo dell'intervento indicato in oggetto, dando inizio *de facto* al procedimento;
- il progetto definitivo dell'intervento previsto, presentato a corredo dell'istanza sopraccitata, è costituito da elaborati datati luglio 2017, a firma dell'Ing. Giulio Della Torre (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Sondrio n. 672) di seguito elencati:

N.	Descrizione	Data	Progettista
01	Relazione generale	Luglio 2017	Ing. Giulio Della Torre
02.a	Relazione paesaggistica semplificata	Luglio 2017	Ing. Giulio Della Torre
02.b	Relazione forestale	Luglio 2017	Dott.sa Laura Scenini
02.c	Relazione geologica	Luglio 2017	Geol. Danilo Grossi
02.d	Relazione di calcolo strutturale	Luglio 2017	Ing. Giulio Della Torre
03.a	Inquadramento territoriale e planimetria catastale	Luglio 2017	Ing. Giulio Della Torre
03.b	Planimetria generale	Luglio 2017	Ing. Giulio Della Torre
03.c	Particolari installazione debatterizzatore	Luglio 2017	Ing. Giulio Della Torre
03.d	Particolari cameretta prefabbricata	Luglio 2017	Ing. Giulio Della Torre
04	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	Luglio 2017	Ing. Giulio Della Torre
05	Piano particellare di esproprio	Luglio 2017	Ing. Giulio Della Torre
06	Elenco prezzi unitari	Luglio 2017	Ing. Giulio Della Torre
07	Computo metrico estimativo	Luglio 2017	Ing. Giulio Della Torre
08	Quadro economico	Luglio 2017	Ing. Giulio Della Torre



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 5

- con l'istanza di cui sopra, S.Ec.Am. S.p.A. ha anche chiesto:
 1. che l'approvazione del progetto comporti variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
 2. l'avvio della procedura per l'acquisizione della disponibilità dei terreni interessati, come risultanti dal relativo piano particellare di esproprio;

VISTO :

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;
- la L.R. n. 26 del 12 dicembre 2003 e ss.mm.ii recante *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"*;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii recante *"Norme in materia ambientale"*;

DATO ATTO CHE:

- con determinazione n. 45 del 2 agosto 2017 è stata indetta apposita conferenza di servizi fra le amministrazioni interessate, ai sensi degli artt. 14 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- entro il termine perentorio del 17 agosto 2017, comunicato con nota prot. n. 1342 del 2 agosto 2017, non sono pervenute da parte degli Enti invitati alla conferenza di servizi richieste di integrazioni documentali o di chiarimenti; con nota acclarata al protocollo aziendale al n. 1452 del 23 agosto 2017 il Parco delle Orobie Valtellinesi ha chiesto integrazione documentale fuori dai termini e pertanto senza che se ne sia dato corso;
- entro il termine perentorio del 18 ottobre 2017, comunicato con nota prot. n. 1342 del 2 agosto 2017, data entro la quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni o gli atti di competenza relativi all'istanza in oggetto, sono pervenuti i pareri di seguito specificati:
 - il parere favorevole condizionato dell' A.T.S. Montagna acclarato al protocollo aziendale n. 1585 del 14 settembre 2017;
 - il parere favorevole condizionato della Provincia di Sondrio acclarato al protocollo aziendale n. 1913 del 18 ottobre 2017;
 - il parere favorevole condizionato del Parco delle Orobie Valtellinesi acclarato al protocollo aziendale n. 1911 del 18 ottobre 2017; il diniego all'autorizzazione di alcune opere (testualmente *"eventuali trasformazioni del bosco definitive o temporanee"* ed *"eventuali sistemazioni/rimodellamenti delle aree, modificanti lo stato di fatto"*), difetta di motivazione in quanto l'assunto *"fino a quando non siano prodotti e favorevolmente esaminati da questo Ente (per la parte di competenza) gli elaborati progettuali necessari"* doveva trovare ragion d'essere all'interno del termine assegnato con nota prot. n. 1342 del 2 agosto 2017 ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lettera b) della Legge n. 241/ 90, pertanto, in base al comma 4 del medesimo articolo, recante *"la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equival[e] ad assenso senza condizioni"*, al fine della realizzazione delle opere *"eventuali trasformazioni del bosco definitive o temporanee"* ed *"eventuali sistemazioni/rimodellamenti delle aree, modificanti lo stato di fatto"* viene assunto parere favorevole senza condizioni;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 5

- entro il termine prefissato non sono pervenute determinazioni da parte del Comune di Gerola Alta e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, per i quali viene quindi acquisito l'assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della Legge n. 241/90;

DATO ALTRESI' ATTO CHE con il presente provvedimento l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio esprime, per quanto di competenza, parere favorevole;

CONSIDERATO CHE:

- l'avvio del procedimento espropriativo è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dalle opere in progetto, come risultanti dal relativo piano particellare di esproprio, mediante raccomandata A.R.;
- non risulta pervenuta, da parte dei proprietari, alcuna osservazione nei tempi stabiliti dal D.P.R. 327/01;

RICHIAMATO il *“Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi previsti nel piano investimenti compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art.149 del D.Lgs. 152/2006”*, proposto dall'Ufficio d'Ambito con deliberazione n.5 del 31 gennaio 2017 e del quale il Consiglio Provinciale ha preso atto con Delibera n.10 del 28 aprile 2017 dopo il parere favorevole della Conferenza dei Comuni riunitasi in data 22 marzo 2017, il quale definisce i termini della valutazione e dell'approvazione del progetto definitivo di competenza dell'Ufficio d'Ambito;

RITENUTO di poter accordare l'approvazione di che trattasi, in conformità alle conclusioni della conferenza di servizi;

recepite le premesse e fatti salvi i diritti di terzi:

DETERMINA

1. di dare atto che si è concluso positivamente il procedimento volto all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, iniziato con la ricezione della relativa istanza da parte di S.Ec.Am. S.p.A. in data 28 luglio 2017;
2. di prendere atto dei pareri favorevoli definitivi espressi da A.T.S. Montagna, Provincia di Sondrio e Parco delle Orobie Valtellinesi, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di acquisire l'assenso senza condizioni del Comune di Gerola Alta e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della Legge n. 241/90;
4. di approvare il progetto definitivo dell'intervento in epigrafe, che risulta costituito dagli elaborati elencati in premessa, disponibili per la consultazione degli interessati presso gli uffici dell'Ufficio d'Ambito e di S.Ec.Am. S.p.A.;
5. di dare atto che il presente provvedimento, assentito ai sensi e per gli effetti dell'art. 158-bis del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti per la realizzazione dell'intervento in argomento;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 5

6. di dare atto che la realizzazione dell'intervento è subordinata alle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri definitivi pervenuti, ad eccezione della parte *"non sono autorizzate le seguenti opere, fino a quando non siano prodotti e favorevolmente esaminati da questo ente (per la parte di competenza) gli elaborati progettuali necessari"* contenuta nel parere dell'Ente Parco delle Orobie Valtellinesi in quanto, come argomentato in premessa, difetta di motivazioni;
7. di dare atto che la realizzazione dell'intervento è altresì subordinata alle seguenti prescrizioni inerenti l'esecuzione dei lavori definite dal D.P.R. 380/2001:
 - le date di inizio e fine lavori dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, alla Provincia di Sondrio ed al Comune di Gerola Alta;
 - prima dell'inizio dei lavori dovranno inoltre essere comunicati all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, alla Provincia di Sondrio ed al Comune di Gerola Alta il nominativo del direttore lavori e delle imprese esecutrici;
 - nel cantiere dovrà essere apposto in modo visibile al pubblico un cartello chiaramente leggibile delle dimensioni minime di m 0,75 x 1,50 - con le seguenti indicazioni: 1) titolare del provvedimento, 2) oggetto del provvedimento, 3) data e numero del provvedimento, 4) progettista, 5) direttore dei lavori, 6) responsabile di cantiere, 7) tempistiche previste per l'esecuzione dei lavori, 8) impresa e/o imprese esecutrici dei lavori, eventualmente distinti per tipologia;
 - i lavori in argomento dovranno concludersi entro anni 3 dalla data del presente provvedimento;
8. di dare atto che, in relazione alle previsioni del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e dell'art. 158-bis del D. lgs. 152/06, la presente approvazione del progetto definitivo comporta variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, con contestuale dichiarazione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
9. di dare atto che l'avvio del procedimento espropriativo è stato comunicato tramite raccomandata A.R. ai proprietari delle aree interessate dalle opere in progetto, come risultanti dal relativo piano particellare di esproprio, e che non risulta pervenuta, da parte degli stessi, alcuna osservazione nei tempi stabiliti dal D.P.R. 327/01;
10. di dare atto che, a decorrere dalla data del presente provvedimento, i poteri espropriativi saranno esercitati da S.Ec.Am. S.p.A., come previsto:
 - dalla convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'ATO di Sondrio stipulata il giorno 25 giugno 2014, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n.12 del 4 aprile 2014;
 - dall'addendum alla convenzione di cui sopra approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n.5 del 19 maggio 2015;
 - dalla deliberazione dell'Ufficio d'Ambito n.6 del 15 marzo 2017 di proposta di revisione del Piano d'Ambito, che il Consiglio provinciale ha approvato con delibera n.7 del 28 aprile 2017 dopo che la Conferenza dei Comuni riunitasi in data 22 marzo 2017 ha espresso parere favorevole;
11. di dare atto che il beneficiario dei diritti di proprietà o servitù sarà il Comune sul cui territorio ricadono le opere da realizzare;
12. di dare atto che S.EC.AM. S.p.A. è delegata allo svolgimento di tutte le fasi e all'adozione di tutti gli atti, eventuali e necessari, del procedimento espropriativo, ivi espressamente inclusi, a titolo esemplificativo



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 5 di 5

ma non esaustivo, la comunicazione ai proprietari dell'avvenuta approvazione del progetto, la determinazione provvisoria e definitiva delle indennità, la determinazione dello stato di consistenza, l'eventuale occupazione d'urgenza, l'emanazione dei decreti di esproprio, l'immissione in possesso, il pagamento e il deposito delle indennità.

Oltre a rispettare le norme regolatrici del potere delegato, la Società dovrà:

- delimitare le aree oggetto di espropriazione e/o di imposizione coattiva di servitù, in modo da ridurre al minimo il sacrificio dei proprietari;
 - specificare gli estremi del presente provvedimento di delega in ogni atto del procedimento;
 - trasmettere copia del/i decreto/i di esproprio all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio;
13. di stabilire, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/01, che il decreto/i di esproprio/i debba/no essere emanato/i entro 5 anni dalla data del presente provvedimento;
 14. di dare atto che il responsabile del procedimento nominato da S.EC.AM. S.p.A., deputato a dirigere, coordinare e curare tutte le operazioni e gli atti della procedura espropriativa, è l'ing. Brigitte Pellei, che si avvarrà della collaborazione dell'ing. Giulio Della Torre;
 15. di dare atto che S.EC.AM. S.p.A. è tenuta a dare comunicazione a tutti i proprietari interessati, della data in cui è divenuto efficace il presente atto di approvazione del progetto, della facoltà di prendere visione della relativa documentazione e della possibilità di fornire ogni ulteriore elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;
 16. di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento mediante notifica alla società beneficiaria (S.Ec.Am. S.p.A. con sede a Sondrio in via Vanoni n. 79 - C.F.:80003550144 - P. Iva: 00670090141), ai sensi della normativa vigente;
 17. di dare atto che copia del presente provvedimento sarà altresì trasmessa, quale conclusione del procedimento, a tutti gli Enti e società convocate alla conferenza;
 18. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ufficio d'Ambito, e di invitare all'esposizione il Comune di Gerola Alta al proprio Albo, per 15 gg. consecutivi;
 19. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo dell'Ufficio d'Ambito, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.



IL DIRETTORE
Ing. Paolo Andrea Lombardi